



FAQ:

Lavorare in Svizzera con lo statuto di protezione S



La presente scheda informativa, rivolta alle persone con statuto S, contiene le principali domande e risposte sul tema «Lavorare in Svizzera».

1. Posso lavorare in Svizzera?

Sì. Prima di iniziare a lavorare dovrete tuttavia ottenere un'autorizzazione di lavoro (cfr. domande 4-6).

2. Che cosa s'intende per attività lucrativa in Svizzera?

Sono considerate attività lucrative tutte le attività esercitate dietro remunerazione e soggette ad autorizzazione (p. es. attività lavorativa in un'azienda/uno stabilimento, ma anche la custodia regolare e professionale dei figli di terzi o i lavori di pulizia svolti in un'azienda/uno stabilimento o presso privati). Anche i servizi a domicilio (lavoro a domicilio) quali manicure, traduzione, cucito e parrucchiere sono considerati attività lucrative. Sono attività lucrative soggette ad autorizzazione anche le attività esercitate per poche ore a settimana e che generano un reddito modesto (cfr. domanda 12). Il lavoro non autorizzato è considerato lavoro nero e può essere sanzionato (la sanzione colpisce sia il datore di lavoro sia l'impiegato).

3. Posso accettare/proporre un lavoro non remunerato?

Anche le attività svolte senza alcuna remunerazione spesso sono soggette ad autorizzazione se sul mercato del lavoro vengono solitamente remunerate (p. es. stage, traduzioni). Per sapere se l'esercizio di una data attività sottostà ad autorizzazione favorite rivolgetevi agli [uffici cantonali della migrazione e del lavoro](#).

4. Come posso ottenere un'autorizzazione di lavoro?

Spetta al vostro datore di lavoro sollecitare la necessaria autorizzazione presso il [Cantone](#) in cui intendete lavorare. Le spese afferenti sono a carico del datore di lavoro. Non spetta a voi farvi carico delle spese per l'autorizzazione, né prima né dopo aver firmato il contratto di lavoro. Potrete iniziare a lavorare non appena il servizio cantonale avrà convalidato la richiesta del vostro datore di lavoro. Il datore di lavoro può richiedere un'autorizzazione di lavoro solo dopo che vi sarà stato concesso lo statuto di protezione S. Alcuni giorni dopo la [registrazione](#) vi sarà recapitata al vostro domicilio una lettera della Segreteria di Stato della migrazione (SEM), con cui vi sarà comunicata la concessione o meno dello statuto di protezione S. Sulla base di tale lettera, il vostro datore di lavoro potrà sollecitare l'autorizzazione di lavoro presso il Cantone in cui intendete lavorare.

5. Perché devo ottenere un'autorizzazione di lavoro?

Prima di rilasciare l'autorizzazione di lavoro, le autorità cantonali competenti controllano se sono soddisfatte le condizioni salariali e lavorative in uso nella regione e nella professione in cui intendete lavorare. Questo controllo è importante e necessario per proteggervi da possibili abusi.

6. Devo essere in possesso del permesso S per ottenere l'autorizzazione di lavoro?

No, il vostro datore di lavoro può basare la richiesta dell'autorizzazione di lavoro sulla lettera con cui la SEM vi conferma la concessione dello statuto di protezione S. Non occorre attendere il permesso S con fotografia (cfr. domande 4-6).

7. Posso ottenere unicamente un contratto di lavoro di durata non superiore a quella dello statuto di protezione S?

Il contratto di lavoro può essere stipulato anche per una durata superiore a quella dello statuto S. Tuttavia, se lo statuto di protezione S non viene prorogato o viene revocato, anche l'autorizzazione di lavoro si estingue e voi non potete continuare a lavorare senza prima ottenere una nuova autorizzazione. In determinate circostanze, il datore

di lavoro può richiedere una nuova autorizzazione di lavoro. In tal caso si applicano le condizioni ordinarie valedoli per i cittadini di Paesi terzi (cfr. domanda 11). Il Consiglio federale emanerà una decisione sullo statuto di protezione S entro il primo trimestre 2023.

8. Il mio statuto di protezione S è valido un anno. La mia autorizzazione di lavoro ha la stessa durata di validità?

L'autorizzazione di lavoro è valida per l'intera durata del contratto di lavoro. Se il contratto di lavoro è stato stipulato per una durata superiore a un anno, ossia al di là della validità del permesso S, l'autorizzazione di lavoro è prorogata contemporaneamente al permesso S (al massimo fino alla revoca dello statuto di protezione S). Questo significa che potete assumere anche un impiego di durata indeterminata.

9. Posso lavorare ovunque in Svizzera?

Sì. Non vi è nessun obbligo di lavorare nel [Cantone](#) di residenza. Se del caso, il vostro datore di lavoro deve sollecitare la necessaria autorizzazione di lavoro presso il Cantone del luogo di lavoro (cfr. domande 4-6).

10. Posso esercitare un'attività lucrativa indipendente in Svizzera? Se sì, come devo procedere?

Sì, potete esercitare un'attività indipendente in Svizzera. In questo caso spetta a voi richiedere la necessaria autorizzazione di lavoro presso gli [uffici cantonali della migrazione e del lavoro](#) del luogo di lavoro, prima di iniziare a esercitare l'attività indipendente. Il Cantone controlla se per l'attività prevista sono soddisfatti i requisiti finanziari e aziendali. Non potrete iniziare l'attività prima di aver ottenuto la necessaria autorizzazione (cfr. domanda 4).

11. Ho lo statuto di protezione S. In quanto persona attiva posso ottenere un altro permesso in Svizzera?

Sì. Se, per esempio, siete dei professionisti qualificati titolari di un diploma universitario e vantate un'esperienza professionale pluriennale, il vostro datore di lavoro può richiedere per voi un'autorizzazione di lavoro e un permesso di dimora ordinario. A tal fine devono essere soddisfatti alcuni requisiti. Per maggiori informazioni sulle condizioni esatte, favorite consultare la brochure [«Lavorare in Svizzera»](#), pubblicata in più lingue.

12. Come posso trovare un impiego in Svizzera?

Avete la possibilità di cercare un impiego in modo autonomo. Numerosi portali Internet pubblicano offerte di lavoro in tutti i Cantoni della Svizzera. Se necessitate di aiuto nella ricerca di un impiego potete iscrivervi presso un [servizio pubblico di collocamento](#) (URC). È possibile iscriversi non appena ricevuta la lettera di conferma della concessione dello statuto di protezione S (cfr. domanda 6). Per l'iscrizione dovrete indicare il numero d'assicurato a 13 cifre AVS/AI (assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e assicurazione per l'invalidità). Per la ricerca di un impiego potete inoltre beneficiare della consulenza degli [interlocutori in materia di integrazione](#). Per la maggior parte degli impieghi in Svizzera occorrono perlomeno conoscenze di base della lingua nazionale parlata nel luogo di lavoro (tedesco, francese, italiano o romancio). Potete beneficiare della consulenza degli [interlocutori in materia di integrazione](#), che vi indirizzeranno verso le offerte di promozione linguistica appropriate.

13. Non parlo né tedesco, né francese, né italiano e non trovo lavoro. Che cosa devo fare?

In un primo tempo è indispensabile acquisire le competenze linguistiche necessarie. Gli [interlocutori in materia di integrazione](#) vi indirizzeranno verso i corsi di lingua più consoni alle vostre necessità. I Cantoni si prodigano per mettere a vostra disposizione quanto prima possibile un'offerta di promozione linguistica adatta. A fronte della forte domanda attuale per quanto riguarda la promozione linguistica, tuttavia, potranno esserci ritardi. Grazie della comprensione.

14. Parlo inglese. Posso trovare un impiego in Svizzera?

Dipende dal profilo richiesto. In ogni caso l'acquisizione di competenze linguistiche nella lingua parlata nel luogo di residenza è fortemente raccomandata. Gli [interlocutori in materia di integrazione](#) vi indirizzeranno verso i corsi di lingua più consoni alle vostre necessità.

15. Parlo correntemente il tedesco e/o l'inglese e potrei aiutare a fare delle traduzioni. A chi posso rivolgermi?

Favorite rivolgervi a [INTERPRET](#), l'associazione svizzera per l'interpretariato e la mediazione interculturale.

16. Ho lavorato come insegnante di tedesco in Ucraina. A chi posso rivolgermi?

Favorite rivolgervi alla direzione della scuola del vostro Comune di residenza. Gli [interlocutori in materia di integrazione](#) potranno assistervi in funzione delle vostre necessità.

17. A chi posso affidare i miei figli mentre lavoro?

In Svizzera i bambini in tenera età possono essere affidati a [infanzia](#) o famiglie diurne. Troverete gli indirizzi su www.kibesuisse.ch. Per i bambini in età scolastica favorite rivolgervi alla direzione della scuola del vostro Comune di residenza. Le spese per la custodia dei figli sono a carico dei genitori. Se i genitori dipendono dall'aiuto sociale, quest'ultimo si fa carico delle spese.

18. I miei diplomi sono validi in Svizzera?

Il riconoscimento del diploma è richiesto esclusivamente per le [professioni regolamentate](#) in Svizzera. Troverete [informazioni complementari specifiche per i profughi ucraini](#) sul sito della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. In un primo tempo è probabile che dovrete fare i primi passi nel mercato del lavoro svizzero nel quadro di un impiego che non corrisponde al vostro livello di qualifica o al vostro diploma iniziale. L'apprendimento della lingua parlata nel vostro luogo di residenza è di centrale importanza per trovare in Svizzera un impiego corrispondente alle vostre competenze.

19. Lavoro in un altro Cantone e devo compiere un lungo tragitto per recarmi al lavoro. Posso trasferirmi nel Cantone in cui lavoro?

Se il luogo di lavoro è molto distante (più di due ore per un solo tragitto), potete presentare una domanda di cambiamento di Cantone presso gli [uffici cantonali della migrazione e del lavoro](#).

20. Non ho trovato risposta alle mie domande in questa lista. A chi posso rivolgermi?

Favorite rivolgervi agli [uffici cantonali della migrazione e del lavoro](#) del vostro Cantone di residenza.